

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### Ceresio, ancora emergenza cormorani

L'arrivo anticipato e massiccio di cormorani sul Ceresio è diventato un caso internazionale. Le autorità italiane - è emerso dalla riunione che si è tenuta sabato a Porlezza - chiederanno l'intervento del Parlamento europeo per tentare di venire a capo del problema. A Santa Margherita di Valsolda è inoltre stato deciso l'abbattimento del 15% dei 1500 cormorani censiti.

Migliaia di cormorani hanno fatto la propria comparsa con un mese d'anticipo sul lago di Lugano. I volatili sono di fatto frontalieri, in quanto dormono in zona Valsolda per poi mangiare su territorio svizzero.

Quest'anno si segnala poi un'altra particolarità: il gardon è diminuito, mentre è aumentato il pesce persico. Sussiste quindi il giustificato timore che i cormorani di mangeranno quest'ultimo.

Se i cormorani giunti in anticipo sul Ceresio nelle scorse settimane dimostreranno di non essere di passaggio ma rimarranno per parecchi mesi, e se il loro numero fosse destinato ad aumentare ulteriormente nelle prossime settimane, ci troveremmo confrontati con un serio pericolo per la fauna ittica del nostro lago.

La questione dei cormorani si trascina ormai da anni. Il "misterioso" calo dei volatili nei primi mesi del 2010 aveva forse dato adito ad ottimismo, che sono però stati smentiti dagli arrivi anticipati e massicci delle scorse settimane.

In particolare c'è da chiedersi se le prescrizioni emanate a livello federale per la gestione dei cormorani siano adatte alla realtà ticinese o se, invece, siano necessari dei cambiamenti o delle deroghe.

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

1. ci si attende che il numero dei cormorani aumenti ancora nelle prossime settimane?
2. Il CdS ritiene verosimile il rischio che i cormorani possano passare a nutrirsi di pesce persico a seguito della diminuzione del gardon nel Ceresio? Se sì cosa si può fare per evitare che il patrimonio di persico venga massicciamente danneggiato?
3. Le normative federali per quel che attiene al problema in oggetto, sono adeguate alla gestione della realtà ticinese?
4. In caso di risposta negativa, è intenzione del CdS chiedere delle modifiche?
5. Come valuta il CdS la decisione di abbattere il 15% dei cormorani a Santa Margherita di Valsolda, e la richiesta di intervento - sempre da parte italiana - al Parlamento europeo?

Lorenzo Quadri